

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GABRIELE GALLERANI DEL GRUPPO "UNITI PER ANZOLA" IN DATA 04.09.2014 SU COME IL COMUNE INTENDE TUTELARE LA SUA AUTONOMIA ALL'INTERNO DELLA COSTITUENDA CITTÀ METROPOLITANA.

Nr. Progr. **59**
Data **30/09/2014**
Seduta NR. **10**
Titolo **2**
Classe **6**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 30/09/2014

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **30/09/2014** alle ore **18:30** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANSCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 17</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il VICE SEGRETARIO del Comune, SAGGINI PATRIZIA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

QUERZÈ DAVIDE, MARCHESINI GIULIA, ZAVATTARO LEONARDO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GABRIELE GALLERANI DEL GRUPPO "UNITI PER ANZOLA" IN DATA 04.09.2014 SU COME IL COMUNE INTENDE TUTELARE LA SUA AUTONOMIA ALL'INTERNO DELLA COSTITUENDA CITTÀ METROPOLITANA.

Il Consigliere Gallerani (Capogruppo “Uniti per Anzola”) legge l’interrogazione presentata in data 04.09.2014 al Prot. n. 18.359, il cui testo è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Facendo integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 20.511, di seguito si precisa che ad esso risponde il **Sindaco** riferendo quanto riportato nella nota allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e consegnata in copia all’interpellante;

Il Consigliere Gallerani dichiara che si ritengono soddisfatti della risposta.

RICEVUTO - 4 SET 2014



Comune di Anzola dell'Emilia
Gruppo consiliare "Uniti per Anzola"

Comune di Anzola dell'Emilia
Provincia di Bologna
AOC: ANZOLAEM - c. 324
Prot. n. 0018359 / 2014
del 04/09/2014 ore 08:50

A



Titolo II Classe 6 Sottocl. _____
Fascicolo 2/2014 _____
Competenza: S. Aff. Gen. I/Imm. _____
Conoscenza: SINDACO/Sepr _____
MADDALONI / Anzola _____
Cap. Gruppo / S. Aff. SINDACO _____
Il Segretario
e per conoscenza

Egregio signor
Maddaloni Carmine
Presidente del Consiglio comunale di
Anzola dell'Emilia
Via C.Grimandi, 1
40011 - Anzola dell'Emilia
(Bologna)

all'egregio signor
Veronesi dott. Giampiero
Sindaco del Comune di Anzola dell'Emilia
Via C.Grimandi, 1
40011 - Anzola dell'Emilia
(Bologna)

Oggetto: *interrogazione al Sindaco su come il Comune intende tutelare la sua autonomia all'interno della costituenda Città Metropolitana*

Premesso che nell'iter istituzionale della Città Metropolitana di Bologna vi è la previsione di una scadenza elettorale dove Sindaci e Consiglieri comunali dell'ex Provincia di Bologna potranno eleggere i 18 componenti del Consiglio metropolitano.

Visto che nel programma esposto dal Sindaco nella seduta di insediamento di questo Consiglio comunale (10.06.2014) si dice che: *"La nascita della Città Metropolitana, quale ente di secondo livello guidato dal Sindaco di Bologna, rende necessario che i Comuni si organizzino per "pesare" sulle decisioni strategiche che in quella sede saranno adottate. L'Unione Terre d'Acqua dovrà parlare con una sola voce e presentarsi con strategie unitarie e coordinate se vogliamo che la più grande "aggregazione" di cittadini, ed una delle più grandi aggregazioni economiche e produttive dopo Bologna, possa avere un ruolo corrispondente al proprio "peso", senza spiegare - sul piano concreto - come si intende raggiungere l'obiettivo suesposto e senza mai entrare nel merito delle iniziative che si intendono realizzare*

il sottoscritto interroga il signor Sindaco per sapere:

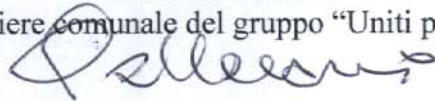
1. come intende preservare l'autonomia del Comune rispetto alla costituenda Città Metropolitana al fine di evitare che Anzola dell'Emilia diventi una succursale del Comune di Bologna, visto l'assurdo modo di votare previsto dalla Legge 56/2014 che assegna un "peso" diverso ai voti dei Consiglieri comunali (voto ponderato, comma 32) in relazione alla popolazione complessiva della fascia demografica del Comune in cui sono stati eletti
2. se in sede di discussione e redazione dello Statuto della Città Metropolitana intende impegnarsi per modificare quell'altra assurdità, peraltro incostituzionale, per cui il Sindaco della Città Metropolitana sarà a tutti gli effetti il Sindaco di Bologna, senza che ai cittadini, o ai Consiglieri metropolitani, venga concessa alcuna possibilità di scelta
3. come intende preservare le caratteristiche di rappresentatività del territorio anzolese, e di quello dell'Unione Terre d'Acqua, tenendo conto che in esso risiedono circa 70.000 persone e vi hanno sede centinaia di professionisti, di grandi aziende produttive, di imprese artigianali e della piccola e media industria

4. per quale motivo il nostro Comune non ha ancora provveduto ad illustrare ai cittadini il nuovo assetto istituzionale del territorio e a consultarli – anche ai sensi della Legge regionale 9 febbraio 2010, n.3 – e perché non ha ancora coinvolto il Consiglio comunale in questo delicato percorso istituzionale

Nel ringraziare anticipatamente, chiedo di avere risposta in aula, e scritta, nel primo Consiglio comunale utile.

Anzola dell'Emilia, 04 settembre 2014

Gabriele Gallerani
Consigliere comunale del gruppo "Uniti per Anzola"





Comune di Anzola dell'Emilia

Il Sindaco

Via Grimandi, 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
tel. 051 6502111
fax. 051 731598
www.comune.anzoladellemlia.bo.it
comune.anzoladellemlia@cert.provincia.bo.it
cod. amm. AOO: ANZOLAEM

Giampiero Veronesi

tel. 051-6502107
sindaco@anzola.provincia.bologna.it

Egr. Sig.
Gabriele Gallerani
Consigliere Comunale
del Gruppo "Uniti per Anzola"

E p.c.
Egr. Sig.
Carmine Maddaloni
Presidente del Consiglio Comunale
di Anzola dell'Emilia

protocollo numero 2014/0020466

data: 30/09/2014

oggetto: Risposta ad interrogazione prot. n. 18.359 del 04.09.2014 in merito alla costituenda Città Metropolitana.

In merito all'interrogazione presentata dal Capogruppo Gallerani, rispondiamo punto per punto, mantenendo la stessa successione numerica dei quesiti dello stesso interpellante:

- 1) l'autonomia del Comune di Anzola dell'Emilia è "preservata" in modo fermo e sereno dal Consiglio Comunale liberamente e democraticamente eletto, dal Sindaco e dalla sua Giunta, dall'azione quotidiana dell'Amministrazione Comunale e, certamente non meno importante, dalla comunità anzolese nel suo insieme e nelle sue diverse componenti. Il modo previsto per eleggere il Consiglio Metropolitan non è ovviamente "assurdo", in quanto basato sul metodo d'Hondt, metodo proporzionale applicato alle varie tipologie dimensionali dei 56 Comuni (come numero di abitanti). Producendo quindi una corretta rappresentanza in base al numero di consiglieri da eleggere (18) e al numero dei cittadini di ogni Comune;
- 2) premettiamo che non esiste nessuna "assurdità" né nessuna "incostituzionalità" nella designazione del Sindaco del Comune capoluogo di provincia come Presidente metropolitan. Chiarito ciò, riteniamo, come espresso peraltro dal nostro Gruppo consiliare nell'assemblea del 26 settembre scorso, che sia auspicabile, nel futuro e quando le Città Metropolitane saranno avviate in modo concreto, l'elezione diretta del Consiglio Metropolitan e del Presidente Metropolitan;
- 3) intendiamo "preservare le caratteristiche di rappresentatività del territorio anzolese e di quello dell'Unione Terred'Acqua" esattamente secondo ciò che il Sindaco ha dichiarato nella seduta di insediamento e da Voi citato. Inoltre nelle linee programmatiche espresse dal Sindaco si ritrova anche la proposta di come gestire l'Unione Terred'Acqua e il suo ruolo nella Città Metropolitana;
- 4) è noto a tutti che solo durante l'estate si sono chiariti, a livello nazionale e provinciale, le componenti del "nuovo assetto istituzionale" e le modalità di elezione degli organi della Città Metropolitana. Quindi, appena è stato possibile, è stata pianificata l'assemblea sulla Città Metropolitana svoltasi il 26 settembre scorso che pensiamo, anche sentendo i pareri dei colleghi di minoranza, sia stata utile per informare e anche nel rappresentare i diversi punti di vista.

Distinti saluti.



IL SINDACO

(Avv. Giampiero Veronesi)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 59 DEL 30/09/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL VICE SEGRETARIO
SAGGINI PATRIZIA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 03/10/2014